

Le opere esposte e molto apprezzate al nostro consolato di Shanghai

In Cina lo scultore di Maiolati

Lettera di congratulazioni del sindaco a Dionisio Cimarelli

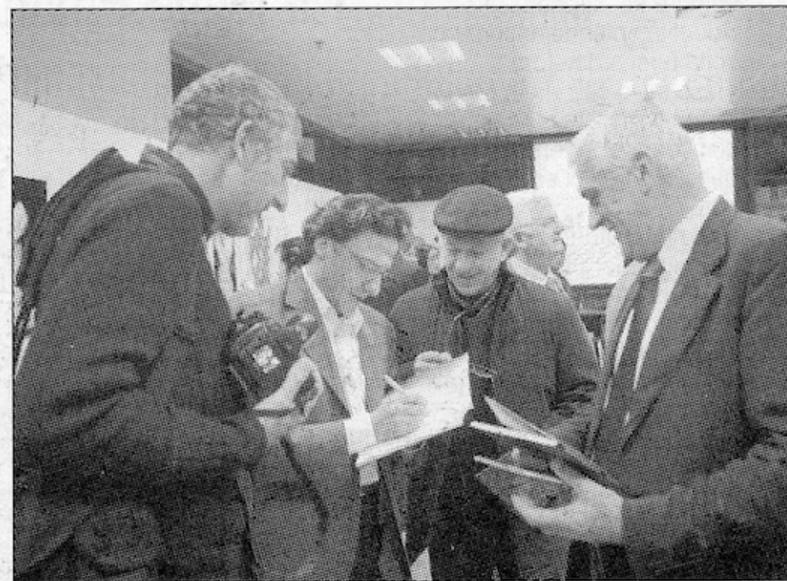
MAIOLATI - I complimenti del primo cittadino e l'augurio che "quella di Shanghai sia una tappa di un percorso artistico che ci porti a godere di nuove opere e rechi lustro anche al comune di Maiolati Spontini, che ha l'onore di annoverarla tra i suoi cittadini". Sono le parole che il sindaco Giancarlo Carbini rivolge in una lettera a Dionisio Cimarelli, giovane scultore maiolatese che sta ottenendo apprezzamenti e riconoscimenti nel mondo. L'ultimo evento che l'ha visto protagonista è stata una mostra personale di sculture e disegni tenuta a Shanghai, al Consolato generale d'Italia. Un'esperienza che ha portato le autorità cinesi a premiare Cimarelli come "autore che si adopera per stabilire stretti rapporti di collaborazione tra l'Italia e la Cina". Una soddisfazione, co-

Attestato delle autorità locali: "Favorisce stretti rapporti collaborativi tra Italia e Cina"

Lo scultore Dionisio Cimarelli a Shanghai firma autografi

me sottolinea il sindaco Carbini, anche per il Comune dove Cimarelli è nato e con il quale tiene stretti contatti.

Il catalogo della mostra dello scultore maiolatese è stato stampato anche in lingua cinese, mentre il Consolato ha realizzato un documentario su Cimarelli e la sua mostra girato dalla "Oriental Shanghai TV" e mandato in onda sul Canale Ar-



te.

I dvd e il catalogo saranno distribuiti a Gallerie d'arte e a personaggi italiani in visita a Shanghai. La mostra in Cina è solo la tappa più recente di una carriera che ha visto l'artista maiolatese esporre a Oslo, Berlino e Potsdam in mostre personali e in tante altre capitali d'Europa, degli Stati Uniti e dell'Asia insieme ad altri artisti.

Nel 2004 proprio a Maiolati, nella chiesa della Cancellata, l'Amministrazione comunale aveva organizzato una mostra personale per far meglio scoprire Cimarelli ai suoi concittadini, visto che da giovanissimo è partito dalle Marche per approdare a Parigi, al Louvre come restauratore, e poi in diversi paesi europei dove ha fatto molteplici esperienze.